



Parrocchia San Lorenzo martire
Roraigrande - Pordenone



parrocchiaroraigrande

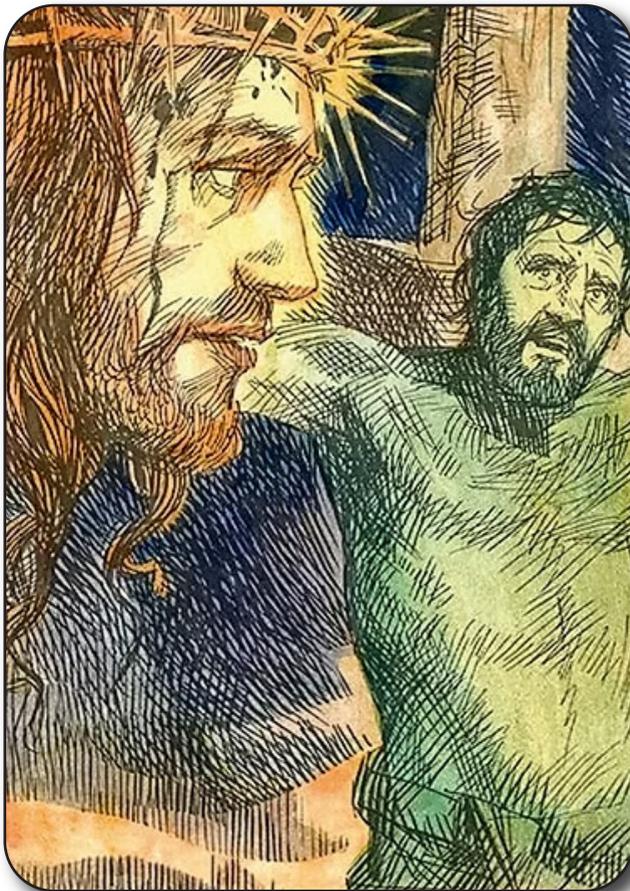
www.parrocchiaroraigrande.it

parrocchia.roraigrande@gmail.com

piazzale San Lorenzo 2

parrocchiaroraigrande 

tel. 0434 361001



Genù Crìto
Re dell'Univerdo

20 novembre 2022

A che cosa ci serve un perdente? Dove ci porterà uno che non è riuscito a tenere in mano la situazione? Come ci proteggerà, come ci potrà salvare uno che non è riuscito a salvare se stesso?

Domande che, di fronte a un Dio crocifisso, attraversano la storia ormai da secoli e si ripropongono puntuali, ogni volta, che la fede diventa una scelta di vita.

Qualcuno nel popolo resta a vedere cosa accadrà, oggi come ieri. Qualcuno insulta, altri deridono, altri ancora, non troppi in verità, credono che su quella croce si sia manifestato il vero volto di Dio. Credono che in ogni crocifisso della storia, in ogni colpito dall'ingiustizia, in ogni debole emarginato o in ogni peccatore condannato ci sia una scintilla luminosa di Dio che può ancora illuminare la storia.

Un re mite che, a prezzo della sua vita, ha salvato tutti.

SALUTO

S. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.
T. Amen.

S. Il Signore sia con voi.
T. E con il tuo Spirito.

ATTO PENITENZIALE

L. Signore, come il malfattore che si rivolge a te con fiducia, anche noi oggi ti diciamo: ricordati di me quando entrerai nel tuo regno. Kyrie, eleison.
T. Kyrie, eleison.

L. Cristo, tu sei re perché fai della tua vita un dono per tutti gli uomini; perdonaci se non imitiamo il tuo amore infinito. Christe, eleison.
T. Christe, eleison.

L. Grazie, Signore, perché tu sei re e offri la tua vita per la nostra felicità e salvezza; perdonaci se non siamo riconoscenti. Kyrie, eleison.
T. Kyrie, eleison.

S. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.
T. Amen.

INNO DI LODE

Gloria a Dio nell'alto dei cieli
e pace in terra agli uomini amati dal Signore.
Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo,
ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie
per la tua gloria immensa,
Signore Dio, Re del cielo,
Dio Padre onnipotente.
Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo,
Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,
tu che togli i peccati del mondo,
abbi pietà di noi,
tu che togli i peccati del mondo,
accogli la nostra supplica;
tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.
Perchè tu solo il Santo, tu solo il Signore,
tu solo l'Altissimo:
Gesù Cristo con lo Spirito santo
nella gloria di Dio Padre. Amen.

COLLETTA

O Dio Padre, che ci hai chiamati a regnare con te
nella giustizia e nell'amore, liberaci dal potere delle tenebre;
fa' che camminiamo sulle orme del tuo Figlio, e
come lui doniamo la nostra vita per amore dei fratelli,
certi di condividere la sua gloria in paradiso. Egli è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo per
tutti i secoli dei secoli.

T. Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

Dal secondo libro di Samuele

5,1-3

In quei giorni, vennero tutte le tribù d'Israele da Davide a Ebron, e gli dissero: «Ecco noi siamo tue ossa e tua carne. Già prima, quando regnava Saul su di noi, tu conducevi e riconducevi Israele.

Il Signore ti ha detto: "Tu pasceraai il mio popolo Israele, tu sarai capo d'Israele"».

Vennero dunque tutti gli anziani d'Israele dal re a Ebron, il re Davide concluse con loro un'alleanza a Ebron davanti al Signore ed essi unsero Davide re d'Israele.

Parola di Dio

T. Rendiamo grazie a Dio

SALMO

dal salmo 121

Quale gioia, quando mi dissero:
«Andremo alla casa del Signore!».
Già sono fermi i nostri piedi
alle tue porte, Gerusalemme!

È là che salgono le tribù,
le tribù del Signore,
secondo la legge d'Israele,
per lodare il nome del Signore.
Là sono posti i troni del giudizio,
i troni della casa di Davide.

SECONDA LETTURA

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Colossesi

1,12-20

Fratelli, ringraziate con gioia il Padre
che vi ha resi capaci di partecipare
alla sorte dei santi nella luce.
È lui che ci ha liberati dal potere delle tenebre
e ci ha trasferiti nel regno del Figlio del suo amore,
per mezzo del quale abbiamo la redenzione,
il perdono dei peccati.
Egli è immagine del Dio invisibile,
primogenito di tutta la creazione,
perché in lui furono create tutte le cose
nei cieli e sulla terra,
quelle visibili e quelle invisibili:
Troni, Dominazioni,
Principati e Potenze.
Tutte le cose sono state create
per mezzo di lui e in vista di lui.
Egli è prima di tutte le cose
e tutte in lui sussistono.

Egli è anche il capo del corpo, della Chiesa.
Egli è principio,
primogenito di quelli che risorgono dai morti,
perché sia lui ad avere il primato su tutte le cose.
È piaciuto infatti a Dio
che abiti in lui tutta la pienezza
e che per mezzo di lui e in vista di lui
siano riconciliate tutte le cose,
avendo pacificato con il sangue della sua croce
sia le cose che stanno sulla terra,
sia quelle che stanno nei cieli.

Parola di Dio

T. Rendiamo grazie a Dio

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia

Benedetto colui che viene nel nome del Signore!
Benedetto il Regno che viene,
del nostro padre Davide!

Alleluia, alleluia

VANGELO

S. Il Signore sia con voi.

T. E con il tuo spirito.

S. Dal vangelo secondo Luca

23,35-43

T. Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, dopo che ebbero crocifisso Gesù, il popolo stava a vedere; i capi invece deridevano Gesù dicendo: «Ha salvato altri! Salvi se stesso, se è lui il Cristo di Dio, l'eletto».

Anche i soldati lo deridevano, gli si accostavano per porgergli dell'aceto e dicevano: «Se tu sei il re dei Giudei, salva te stesso». Sopra di lui c'era anche una scritta: «Costui è il re dei Giudei».

Uno dei malfattori appesi alla croce lo insultava: «Non sei tu il Cristo? Salva te stesso e noi!».

L'altro invece lo rimproverava dicendo: «Non hai alcun timore di Dio, tu che sei condannato alla stessa pena? Noi, giustamente, perché riceviamo quello che abbiamo meritato per le nostre azioni; egli invece non ha fatto nulla di male».

E disse: «Gesù, ricordati di me quando entrerai nel tuo regno». Gli rispose: «In verità io ti dico: oggi con me sarai nel paradiso».

Parola del Signore

T. Lode, a te o Cristo.

PROFESSIONE DI FEDE

(Simbolo degli Apostoli)

Io credo in Dio, Padre onnipotente
creatore del cielo e della terra,
e in Gesù Cristo,
suo unico figlio, nostro Signore;
il quale fu concepito di Spirito santo,
nacque da Maria Vergine,
patì sotto Ponzio Pilato,
fu crocifisso, morì e fu sepolto,
discese agli inferi,
il terzo giorno risuscitò da morte,
salì al cielo,
siede alla destra di Dio Padre onnipotente;
di là verrà a giudicare i vivi e i morti.
Credo nello Spirito santo,
la santa Chiesa cattolica,
la comunione dei santi,
la remissione dei peccati,
la risurrezione della carne,
la vita eterna.
Amen.

PREGHIERA DELLA COMUNITÀ

S. Come il buon ladrone sulla croce, anche noi ci affidiamo al Signore crocifisso e glorioso. Preghiamo con fede dicendo: Venga il tuo regno, Signore.

T. Venga il tuo regno, Signore.

L. Signore Gesù, Tu non sei venuto per dominare il mondo, ma per salvarlo con la forza del tuo amore. Rendi la Tua Chiesa capace di umile e fecondo servizio, verso quanti ti cercano e sono nel bisogno. Preghiamo.

T. Venga il tuo regno, Signore.

L. Signore Gesù, il Tuo Regno non è di questo mondo e le Tue vie non sono le nostre vie, concedi a quanti vogliono seguirti, la capacità di restare lontani da logiche perverse di potere e di dominio. Preghiamo.

T. Venga il tuo regno, Signore.

L. Perché i giovani, che il Signore ha chiamato al sacerdozio, sappiano riconoscere la sua voce, e abbiano da Lui la vera gioia interiore, che dia loro la forza di seguirlo e di affrontare le difficoltà del nostro tempo, preghiamo.

T. Venga il tuo regno, Signore.

L. Signore Gesù, Tu che hai condiviso con tutti l'esperienza del dolore, ricordati di quanti oggi portano con fatica il peso di una croce. Perché ogni sofferenza non sia inutile ai Tuoi occhi. Preghiamo.

T. Venga il tuo regno, Signore.

L. Perché i giovani, che il Signore ha chiamato al sacerdozio, sappiano riconoscere la Sua voce, e abbiano da Lui la vera gioia interiore, che dia loro la forza di seguirlo e di affrontare le difficoltà del nostro tempo, preghiamo.

T. Venga il tuo regno, Signore.

L. Signore Gesù, Tu più di noi, sei stato umiliato, insultato, deriso. Concedi a quanti fanno fatica a superare le offese, la capacità di aprirsi al perdono. Preghiamo.

T. Venga il tuo regno, Signore.

S. O Signore, rendici strumenti della Tua pace. Dov'è odio farà che noi portiamo la pace, dov'è disperazione che noi portiamo speranza, dov'è divisione che noi portiamo l'unità perchè su tutti gli uomini splenda la luce di tuo figlio Cristo Gesù nostro Signore.

T. Amen.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

Signore Gesù, Re debole,
che hai donato vita al mondo
attraversando l'ingiustizia,
la condanna, la tortura, la morte,
insegna a questa storia,
a ogni uomo e donna, a tutti noi,
la forza dell'amore,
la rivoluzione del dono,
la bellezza della gratuità.
Re crocifisso, insegnaci a credere
che solo il servizio all'indifeso e al povero,
la difesa del debole,
la vita offerta per l'altro
può ridonare al mondo
il coraggio della speranza e la fede in te,
Signore della vita. Amen.



Il Signore è dentro al nostro dolore

di Padre Ermes Ronchi

Sul Calvario, fra i tre condannati alla stessa tortura, Luca colloca l'ultima sua parabola sulla misericordia. Che comincia sulla bocca di un uomo, anzi di un delinquente, uno che nella sua impotenza di inchiodato alla morte, spremere, dalle spine del dolore, il miele della compassione per il compagno di croce Cristo.

E prova a difenderlo in quella bolgia, e vorrebbe proteggerlo dalla derisione degli altri, con l'ultima voce che ha: non vedi che anche lui è nella stessa nostra pena? Parole come una rivelazione per noi: anche nella vita più contorta abita una briciola di bontà; nessuna vita, nessun uomo sono senza un grammo di luce.

Un assassino è il primo a mettere in circuito lassù il sentimento della bontà, è lui che apre la porta, che offre un assist, e Gesù entra in quel regno di ordinaria, straordinaria umanità.

Non vedi che patisce con noi? Una grande definizione di Dio: Dio è dentro il nostro patire, crocifisso in tutti gli infiniti crocifissi della storia, naviga in questo fiume di lacrime.

La sua e nostra vita, un fiume solo. "Sei un Dio che pena nel cuore dell'uomo" (Turollo). Un Dio che entra nella morte perché là entra ogni suo figlio. Per essere con loro e come loro. Il primo dovere di chi vuole bene

è di stare insieme a coloro che ama. Lui non ha fatto nulla di male. Che bella definizione di Gesù, nitida, semplice, perfetta: niente di male, a nessuno, mai. Solo bene, esclusivamente bene. Si instaura tra i patiboli, in faccia alla morte, una comunione più forte dello strazio, un momento umanissimo e sublime: Dio e l'uomo si appoggiano ciascuno all'altro.

E il ladro che ha offerto compassione ora riceve compassione: ricordati di me quando sarai nel tuo regno. Gesù non solo si ricorderà, ma lo porterà via con sé: oggi sarai con me in paradiso. Come un pastore che si carica sulle spalle la pecora perduta, perché sia più agevole, più leggero il ritorno verso casa. "Ricordati di me" prega il peccatore, "sarai con me" risponde l'amore.

Sintesi estrema di tutte le possibili preghiere. Ricordati di me, prega la paura, sarai con me, risponde l'amore. Non solo il ricordo, ma l'abbraccio che stringe e unisce e non lascia cadere mai: "con me, per sempre".

Le ultime parole di Cristo sulla croce sono tre parole da principe, tre editti regali, da vero re dell'universo: oggi-con me-nel paradiso.

Il nostro Gesù, il nostro idealista irriducibile, di un idealismo selvaggio e indomito! Ha la morte addosso, la morte dentro, e pensa alla vita, per quel figlio di Caino e dell'amore che sgocciola sangue e paura accanto a lui.

È sconfitto e pensa alla vittoria, a un oggi con me, un oggi di luce e di comunione. Ed è già Pasqua.

LITURGIA DEL SACRAMENTO DELLA CONFERMAZIONE

Rinnovazione degli impegni battesimali

C. Rinunciate a satana e a tutte le sue opere e seduzioni?

T. Rinuncio.

C. Credete in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra.

T. Credo.

C. Credete in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, che nacque da Maria Vergine, morì e fu sepolto, è risuscitato dai morti e siede alla destra del Padre?

T. Credo.

C. Credete nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e che oggi, per mezzo del sacramento della Confermazione, è in modo speciale a voi conferito, come già agli Apostoli nel giorno di Pentecoste?

T. Credo.

C. Credete nella santa chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la resurrezione della carne e la vita eterna?

T. Credo.

C. Questa è la nostra fede. Questa è la fede della Chiesa. E noi ci gloriamo di professarla, in Cristo Gesù nostro Signore.

T. Amen.

Imposizione delle mani

(da parte del celebrante)

C. Fratelli e sorelle carissimi, preghiamo Dio, onnipotente per questi suoi figli: egli che nel suo amore li ha rigenerati alla vita eterna mediante il Battesimo, e li ha chiamati a far parte della sua famiglia, effonda ora lo Spirito Santo, che li confermi con la ricchezza dei suoi doni, e con l'unzione crismale li renda conformi a Cristo, suo unico Figlio.

(momento di silenzio e preghiera)

C. Dio onnipotente, Padre del Signore nostro Gesù Cristo, che hai rigenerato questi tuoi figli dall'acqua e dallo Spirito Santo liberandoli dal peccato, infondi in loro il tuo santo spirito Paràclito: spirito di sapienza e di intelletto, spirito di consiglio e di forza, spirito di scienza e di pietà, e riempi dello spirito del tuo santo timore. Per Cristo nostro Signore.

T. Amen.

Crismazione

C. Ricevi il sigillo dello Spirito Santo che ti è dato in dono.

R. Amen.

C. La pace sia con te.

R. E con il tuo spirito.

PREGHIERA DELLA COMUNITÀ

S. Ci è stato dato un comandamento nuovo, che può essere messo in pratica solo se apriamo il nostro cuore all'amore di Dio, fonte di ogni vera gratuità. Eleviamo fiduciosi a Lui ogni nostra supplica. Preghiamo insieme dicendo: Donaci il tuo Spirito di amore, o Padre.

T. Donaci il tuo Spirito di amore, o Padre.

L. Per tutti i giovani, perché possano trovare nella comunità cristiana un saldo punto di riferimento, capace di indirizzare e di rafforzare le scelte importanti della vita. Ogni cristiano adulto possa essere modello e stimolo per la costruzione di un mondo in cui la dignità di ogni uomo sia rispettata e difesa. Preghiamo.

T. Donaci il tuo Spirito di amore, o Padre.

L. Signore, ti ringraziamo per i nostri genitori che sono da sempre un punto di riferimento fondamentale per la nostra vita. Nel tuo amore dona loro salute e forza e rendi noi figli aperti all'ascolto, umili nell'accogliere i loro insegnamenti, anche se a volte quanto ci viene detto ci sembra troppo esigente e scomodo da realizzare. Il tuo Spirito ci sostenga perché possiamo compiere ancora un lungo e proficuo cammino insieme. Preghiamo.

T. Donaci il tuo Spirito di amore, o Padre.

L. Padre, ti preghiamo perché la violenza venga meno, perché ci sia pace tra gli uomini, pace tra i popoli. Insegnaci a non darci pace fino a quando tutti non sono in pace, insegnaci a non abbandonarci alla nostra abbondanza fino a quando i nostri fratelli sono nella miseria. Preghiamo.

T. Donaci il tuo Spirito di amore, o Padre.

L. Perché lo Spirito Santo rafforzi la nostra fede e ci illumini rendendoci aperti alle necessità della nostra comunità. Grati per la grande disponibilità e forza delle persone che ci hanno guidato e accompagnato fino a questo giorno, invociamo anche per loro i doni dello Spirito perché possano ancora aiutarci a progredire nel nostro cammino umano e spirituale. Preghiamo.

T. Donaci il tuo Spirito di amore, o Padre.

L. Grazie, Signore, perché in questo giorno ti sei fatto, se possibile, ancora più vicino ai nostri figli. Aiutaci a

continuare a essere per loro i primi e più credibili testimoni dei valori e del senso cristiano della vita. Preghiamo.

T. Donaci il tuo Spirito di amore, o Padre.

L. Per gli undici giovani della nostra Comunità che riceveranno (hanno ricevuto) il sacramento della Cresima. Aiutali ad accogliere sempre con disponibilità la voce del tuo Spirito. Preghiamo.

T. Donaci il tuo Spirito di amore, o Padre.

L. Perché i giovani, che il Signore ha chiamato al sacerdozio, sappiano riconoscere la sua voce, e abbiano da Lui la vera gioia interiore, che dia loro la forza di seguirlo e di affrontare le difficoltà del nostro tempo, preghiamo.

T. Donaci il tuo Spirito di amore, o Padre.

L. È soprattutto in famiglia che siamo chiamati a vivere un amore più grande, capace di superare incomprensioni e rancori. Donaci Signore la capacità di scegliere sempre ciò che unisce e mai ciò che divide. Preghiamo.

T. Donaci il tuo Spirito di amore, o Padre.

S. Compi per noi, o Dio nostro Padre, la promessa del tuo Figlio Gesù: invia il Consolatore che accende fra tutti gli uomini desideri e progetti di amore, di giustizia e di pace. Per Cristo nostro Signore.

T. Amen.

GIORNATA DEL SEMINARIO

La comunità del nostro Seminario

Attualmente, la comunità di Teologia del Seminario Maggiore conta 14 persone.

La comunità del Propedeutico, accoglie 2 persone.

Il Seminario Minore: accoglie 2 giovane della fascia d'età delle superiori. Ognuno di loro ci chiede di essere accompagnato nella preghiera.

Durante le ss. Messe pregheremo per le vocazioni al presbiterato e le offerte in denaro raccolte durante la celebrazione saranno messe a disposizione del nostro Seminario per la formazione dei seminaristi e le attività di sensibilizzazione vocazionale.



GIORNATA DEL SEMINARIO

Un anno di “(S)guardo dentro”

Ci sono periodi nella vita in cui sentiamo l'esigenza di cercare delle risposte a domande che ci coinvolgono in modo totalizzante: c'è chi sceglie di prendersi un anno sabbatico, chi si tuffa nell'esperienza del servizio civile, chi svolge una esperienza missionaria all'estero. C'è chi, invece, sceglie di dedicare un tempo per cercare il vero senso della propria storia, o meglio sceglie di mettersi in ascolto di Dio, di ciò che Dio lo chiama ad essere, di comprendere dove e come Dio vuole che metta le mani “in pasta” nel presente.

Cosa vuole Dio da me? Come sono chiamato a vivere la mia esistenza? Dove? Questo è ciò che si chiede un giovane ed è anche ciò a cui tenta di rispondere in un periodo di ascolto, preghiera ed esperienze preziose, come il percorso propedeutico/vocazionale: un anno vissuto con altri giovani il cui cuore è occupato dalla stessa domanda, prendendosi un periodo in un luogo e in un tempo singolari.

Accompagnato da specifici formatori, il giovane attiva un iniziale discernimento per scoprire la bellezza della chiamata alla vita sacerdotale, assimilare gli elementi essenziali della vita spirituale e verificarsi nei vari aspetti umani della vita comunitaria, come il volonta-

riato o la parrocchia.

Qualora un ragazzo alla fine dell'anno si sentisse chiamato al sacerdozio, il seminario è pronto ad accoglierlo nella comunità del Maggiore. E se anche, alla fine del discernimento, egli comprendesse di essere chiamato alla vita coniugale o alla vita consacrata, l'anno propedeutico/vocazionale avrà svolto il suo compito: aiutare un giovane a comprendere quale è il suo posto nel grande quadro del mondo.

I ragazzi che quest'anno stanno vivendo quest'esperienza sono Jefferson Marella (di Gai di Gruaro) e Francesco Deison (di San Vito al Tagliamento).

Inoltre, all'interno di questa comunità è inserita anche l'esperienza del seminario "minore", che quest'anno coinvolge due ragazzi della scuola superiore, Francesco Badin (di S. Antonio di Porcia) e Nicolò De Rosa (di Roveredo): dopo essere stati a lezione al mattino, condividendo la preghiera, il gioco e lo studio, sono coinvolti in momenti di discussione e di confronto che aiutano a maturare in modo unico e speciale. Queste esperienze sono occasioni importanti, che possono fare la differenza nella vita.

Un augurio a questi ragazzi che hanno il coraggio di prendersi del tempo, il tempo, in tempo.

Vita di Comunità

Raccolta tappi di plastica e sughero

Una bella occasione per vivere insieme una atto di solidarietà in favore della «VIA DI NATALE».

V'invitiamo a raccogliere i tappi di plastica (i tappi sono fatti in un materiale particolare [polietilene-Pe] diverso da quello delle comuni bottiglie) e di sughero. Portateli in Canonica o depositateli nel contenitore all'ingresso della nostra chiesa.

CARITAS PARROCCHIALE

Continua l'impegno della Caritas parrocchiale con l'attività del Centro di Ascolto e della distribuzione delle borse spesa.

Contando sulla vostra sempre grande generosità abbiamo bisogno in particolare di: **TONNO E OLIO.**

La parrocchia in internet

È presente in **Facebook: parrocchiaroraigrande**

È possibile iscriversi alla **lista parrocchiale**, inviando una e-mail di richiesta, per ricevere settimanalmente, via e-mail, il libretto parrocchiale domenicale contenente commenti, testi di riflessione e avvisi.

www.parrocchiaroraigrande.it

e-mail: parrocchiaroraigrande@gmail.com

Incontri di Avvento 2022

Una occasione per ...

- leggere insieme i testi della Parola di Dio della domenica successiva.
- per essere aiutati a comprenderne maggiormente la buona notizia.
- per lasciarci interpellare dalla Parola di Dio.

Gl incontri sono rivolti
a giovani e adulti

*Lascia parlare il tuo cuore,
interroga i volti,
non ascoltare le lingue...*

Umberto Eco

**Il tempo dell'Avvento
è occasione
di rinnovata accoglienza
e di ascolto del "Dio con noi".**

mercoledì 23 novembre

mercoledì 30 novembre

mercoledì 7 dicembre

mercoledì 14 dicembre

**dalle ore 20.30
alle 21.30**

**in canonica
piazzale san Lorenzo 2
Rorai Grande**

Parrocchia San Lorenzo



ACAT Pordenonese APS
Associazione Club Alcolisti in trattamento
del Pordenonese

in collaborazione con la

Parrocchia S.S. Ilario e Taziano di Torre

organizzano

SCUOLA ALCOLOGICA TERRITORIALE DI III° MODULO

DIFFICOLTA' E SILENZI IN FAMIGLIA

l'uso dell'alcol nei giovani

due serate di sensibilizzazione e promozione della salute

Lunedì 21 e Martedì 22 Novembre 2022

dalle ore 20,30 alle 22.00

presso

SALA ORATORIO PARROCCHIALE di TORRE

Interverranno:

Il Servitore Insegnante del Club n° 145

Le Famiglie dei Club di Torre n°187 – 145

Dott.sa Cristina Meneguzzi

Direttore f.f. S.C. Tutela della salute e Contrasto delle Dipendenze
Area Noncello Livenza



La partecipazione è libera e aperta a tutti !

“Tutta la società si trova in una crisi profonda che non può essere risolta con una proclamazione ecologica formale. Bisogna coltivare l'amicizia, l'amore, la solidarietà e la compartecipazione”

(Prof. Vladimir Hudolin)

ACAT Pordenonese Aps, Via dell'Autiere n.2/4 Pordenone -- tel. 0434 550547 cell. 339 1117835

ADORAZIONE EUCARISTICA

L'adorazione Eucaristica è la possibilità di una sosta per riprendere fiato, per ritrovare forza e sostegno. Nella contemplazione si trova la forza coerente per andare nel mondo come discepoli di Gesù Cristo.

L'appuntamento è per **venerdì 25 novembre alle ore 20.30** in chiesa.

Scuola dell'infanzia paritaria parrocchiale "Santa Lucia"

Sabato 26 novembre 2022 dalle ore 15.00 alle ore 18.00 è tempo di "SCUOLA APERTA".

I genitori hanno la possibilità di effettuare le nuove iscrizioni in vista dell'anno scolastico 2023 - 2024 per quanto riguarda la scuola dell'infanzia, il nido integrato, il doposcuola delle Elementari e delle Medie.

SONO TORNATE ALLA CASA DEL PADRE

def. Angela (Dina) Cusimano in Galante di anni 73

def. Lidia Fabro in Poles di anni 96

"Io sono la resurrezione e la vita.
Chi crede in me anche se muore vivrà".



Domenica 20 novembre - Cristo Re dell'Universo

09.00 def. Olga e Nando

11.00 def. Egidio

18.00 def. Camillo e Amedeo

Lunedì 21 novembre

18.00 def. Gina, Francesco, Franz

def. Bruno

def. Arduino e Clorinda

secondo intenzione

Martedì 22 novembre

18.00 def. Giacomo Pessotto

def. Ernesta Pietrobon

def. Marcello Moro

def. Gaetano Minale

def. Anna Sebatianuto

Mercoledì 23 novembre

18.00 per la Comunità

Giovedì 24 novembre

18.00 def. Mario Gerolin

def. Vittorina Viotto

Venerdì 25 novembre

18.00 def. fam. Mellina, Venerus, Fantuzzi

def. Anny

def. Angela, Carlo, Augusto, Daniele

Sabato 26 novembre

18.00 def. Luigi Turrin

def. Marisa e Celso

def. Vlado Makovac

secondo intenzione

Domenica 27 novembre - I di Avvento

09.00 def. fam. Paties

11.00 def. Rina

18.00 def. Carmela e Nunzia

A tavola con i piatti della tradizione

sabato 26 novembre ore 20.00

**presso l'oratorio "San Lorenzo"
via Pedron 13 - Rorai Grande**

Il menù della cena

Aperitivo con frittatine

Risotto con Formadi Frant e Petuccia

"Muset" con purè

per i più golosi ci sarà la brovada

Gubana

Menù dedicato ai bambini

Pasta panna e prosciutto

Polpette con purè

Pandoro

Contributo spese (da versare al momento dell'iscrizione):

Menu adulto 23 Menu bambino 10

Acqua, vino e caffè compresi

**Info e prenotazioni presso la Canonica,
dal lunedì al sabato dalle 8.30 alle 11.30,
entro il 23 novembre o fino ad esaurimento posti
tel. 0434 361001**

